



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti

RICERCA

ANCREL  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI  
PREVISIONE 2025-2027 E DOCUMENTI  
ALLEGATI – AGGIORNATO CON LA LEGGE DI  
BILANCIO 2025**

---

15 GENNAIO 2025

**DOCUMENTO**

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

**Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti**  
RICERCA



## DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti  
RICERCA



## Sommario

Presentazione	3
1. PREMESSA	6
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	6
3. DOMANDE PRELIMINARI	7
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	8
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	9
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	12
5.2 <i>Enti in disavanzo (da compilare solo se ricorre la fattispecie)</i>	12
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	13
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	13
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	14
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	14
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	17
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	19
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	19
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	20
6.8. <i>Nota integrativa</i>	20
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	Errore.
<i>segnalibro non è definito.</i>	II
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	20
7.1 <i>Entrate</i>	20
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	28
7.3 <i>Spending review</i>	Errore.
<i>segnalibro non è definito.</i>	II
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	31
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	31
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	32
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	32
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	33
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	35
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	35
9. INDEBITAMENTO	37
10. ORGANISMI PARTECIPATI	38
11. PNRR	40
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	40
13. CONCLUSIONI	42

**DOCUMENTO****Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati**Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili**Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti**  
RICERCA

## Presentazione

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.lgs. n.118/2011.*

*Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'Organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.*

*Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2024.*

*Il presente documento tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione dello stesso e degli altri provvedimenti che hanno impatto sul bilancio 2025-2027 degli enti locali comprese le novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2025 e che sono evidenziate nel testo in appositi box di colore rosso.*

*Il documento rappresenta uno strumento a supporto dell'Organo di revisione per la formulazione del parere fornendo tutti i riferimenti normativi, le indicazioni di prassi e le avvertenze per un'azione di controllo del revisore completa ed efficace e, alla luce del ruolo specifico che la norma gli attribuisce, particolarmente attenta nel presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese.*

*Lo schema proposto è composto da un testo word con traccia del parere dell'organo di revisione corredata da commenti in corsivetto di colore azzurro e da tabelle che sono compilabili nel file Excel allegato.*

*Il testo costituisce soltanto una traccia di riferimento per la formazione del parere da parte dell'Organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile della documentazione prodotta nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo.*

*Pur garantendo la massima affidabilità del documento si declina ogni responsabilità per eventuali involontari errori e/o inesattezze e/o refusi nel testo del parere ovvero nella formazione delle tabelle Excel.*

**DOCUMENTO**

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

**Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti**  
RICERCA



**COMUNE DI VALGIOIE**

*Provincia di Torino*

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027**

**e documenti allegati**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott.ssa Maria Gabriella Aimo Boot**

**DOCUMENTO**

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

**Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti**  
RICERCA



**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 04 del 20 gennaio 2025**

**PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Valgioie (TO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Pinerolo (TO), lì 20 gennaio 2025

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott.ssa Maria Gabriella Aimo Boot**



**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti

RICERCA



## 1. PREMESSA

La sottoscritta **Dott.ssa Maria Gabriella Aimò** **Boot** revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 04 del 28 marzo 2022

### Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;

– che è stato ricevuto in data 08 gennaio 2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 08 gennaio 2025 con delibera n. 05 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Valgioie (TO) registra una popolazione al 01.01.2024, di n.950 abitanti.

L'Ente è in disavanzo per un importo pari ad euro 167.999,10.

L'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n.37 del 24 ottobre 2022 ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio<sup>1</sup> finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del

<sup>1</sup> Per gli enti in **piano di riequilibrio** si segnala la Sentenza della Corte costituzionale n. 224 depositata in data 22 dicembre 2023 che dichiara l'illegittimità del comma 1 dell'art. 43 Decreto-legge n. 133 del 2014 "nella parte in cui non prevede che l'utilizzo delle risorse agli stessi enti attribuibili a valere sul fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art. 243-ter del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), deve avvenire solo a titolo di cassa".

Sul tema l'Osservatorio del Ministero dell'Interno ha emanato un atto di indirizzo in data 7 ottobre 2024 che prevede che: "Per effetto della pronuncia di illegittimità della Corte costituzionale n. 224 del 2023 - che ha configurato le anticipazioni dal "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" quali anticipazione di liquidità - le amministrazioni territoriali che abbiano utilizzato dette anticipazioni dal fondo di rotazione non per riallineare nel tempo la cassa degli enti strutturalmente deficitari con la competenza bensì a copertura dei debiti fuori bilancio e per la riduzione del disavanzo, sono tenuti a provvedere ad un graduale risanamento del deficit, facendo ricorso a coperture alternative rispetto a quelle originariamente appostate sulla base dell'art. 43 (ora dichiarato non conforme a Costituzione nei termini indicati dalla citata sentenza n. 224) e,

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti

RICERCA



D.Lgs. 267/2000 e con deliberazione del Consiglio Comunale n.02 del 06 febbraio 2023 è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario (art. 243-bis D.Lgs. 267/2000) che ha scaturito un piano di rientro in 15 anni.

### 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2024 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

---

*nel frattempo, resesi eventualmente disponibili, in modo, comunque, coerente con l'esigenza di mantenere il livello essenziale delle prestazioni sociali durante l'intero periodo di risanamento. Devono ritenersi interessati alle operazioni di rimodulazione delle risorse di propria competenza quegli enti ancora in procedura di riequilibrio alla data del deposito della sentenza n. 224 del 2023; non anche gli enti per i quali il piano di risanamento del deficit si sia, medio tempore, esaurito (art. 243-quater, comma 6, TUEL)."*



**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti  
RICERCA



#### 4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n.03 del 20 gennaio 2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

##### **Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Per il triennio 2025 – 2027 **non risultano** in programmazione lavori pubblici di importo superiore ad euro 150.000,00.

##### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune.

In merito alla gestione del patrimonio e alla programmazione urbanistica del territorio l'Ente nel periodo 2025 – 2027 **non ha previsto** alienazioni del patrimonio immobiliare del Comune.

##### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti  
RICERCA



Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR (Circolare del 26 luglio 2022 n.29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi del PNRR).

Per il triennio 2025 – 2027 non risultano in programmazione acquisti di beni e servizi di importo superiore ad euro 140.000,00.

*(N.B. Nel caso in cui gli Enti non provvedano alla redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Si segnala che il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2023 – 2025 è stato approvato in data 23 gennaio 2023, aggiornato e modificato successivamente con deliberazioni del 29 agosto 2023 e del 14 ottobre 2023.

Nel 2024 non sono state previste assunzioni.

### **Programma annuale degli incarichi**

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è **stato redatto**, qualora previsto.

### **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Ammodernamento Led ed interventi di efficienza energetica e illuminazione pubblica del territorio comunale, iniziati nel 2023 ed ancora in corso per un importo di euro 83.791,00;
- Efficientamento, illuminazione pubblica ed opere connesse alla manutenzione straordinaria del piazzale Braida, iniziati al 15 maggio 2024 ed ora in corso per un importo di euro 58.589,00.

## **5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024**

Con deliberazione n.17 del 20 aprile 2024 **sono stati approvati** gli schemi di bilancio per il rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 24 aprile 2024 con verbale n.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
 Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
 dei Dottori Commercialisti  
 e degli Esperti Contabili

Fondazione  
 Nazionale dei  
 Commercialisti  
 RICERCA



	<b>31/12/2023</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 184.813,76
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 79.114,40
b) Fondi accantonati	€ 448.856,01
c) Fondi destinati ad investimento	€ 57.785,44
d) Fondi liberi	
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 184.813,76</b>

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

Il risultato di amministrazione presunto 2024:

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti  
RICERCA



**Composizione dell'avanzo di amministrazione presunto**

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024</b>	<b>184.813,76</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024</b>	<b>57.527,00</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	957.793,62
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	839.507,04
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	54.854,16
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025</b>	<b>415.481,50</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	<b>415.481,50</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	185.788,38
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024. (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	263.067,63
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>448.856,01</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.985,75
Vincoli derivanti da trasferimenti	65.853,40
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>76.839,15</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>57.785,44</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-167.999,10</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00

**DOCUMENTO**

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

**Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti**  
RICERCA



**5.1 Debiti fuori bilancio**

Dalle comunicazioni ricevute **non risultano** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate **non risultano** passività potenziali probabili per entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione.

**5.2 Enti in disavanzo**

	31/12/2023	
Risultato di amministrazione (+/-)	€	184.813,76
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	79.114,40
b) Fondi accantonati	€	448.856,01
c) Fondi destinati ad investimento	€	57.785,44
d) Fondi liberi	-€	400.942,09
<b>DISAVANZO DA RIPIANARE</b>	<b>-€</b>	<b>400.942,09</b>

L'eventuale disavanzo d'amministrazione 2023 è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'Organo di revisione ha espresso parere, e precisamente:

- a) applicato all'esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto;
- b) ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliaura con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano;

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2024	2025	2026	ESERCIZI
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						
Disavanzo da costituzione del FAL (art.52, co. 1-bis, d.l. n.73/2021)						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021 D.M. 14 luglio 2021						
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art.1 co.252 L. 29.12.2022 n.197						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE						
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)	2023	400.942,09	36.202,60	36.202,60	36.202,60	292.334,29
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
<b>TOTALE</b>		<b>400.942,09</b>	<b>36.202,60</b>	<b>36.202,60</b>	<b>36.202,60</b>	<b>292.334,29</b>

\*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

\*\* per il ripiano del disavanzo vedere anche comma 4-bis dell'art 111 del d.l. 18/2020 conv. in l. 27/2020

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente se già in disavanzo al 31 dicembre 2022 ha illustrato nella nota integrativa al bilancio 2024 – 2026 (e così per il 2025 – 2027) le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo e i risultati raggiunti al termine dell'esercizio 2023 con le modalità previste dal punto 9.11.7 del Principio Contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all.4/1d.lgs.118/2011 e s.m.i. – D.M. 07 settembre 2020).

## DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti  
RICERCA



## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 3.836,08	€ 2.275,25		
Fondo pluriennale vincolato	€ 57.527,00	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 636.606,70	€ 651.828,50	€ 654.756,65	€ 656.756,65
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	€ 80.940,32	€ 46.188,44	€ 45.986,70	€ 68.991,20
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	€ 80.721,17	€ 65.976,00	€ 65.976,00	€ 68.976,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	€ 219.335,03	€ 59.737,45	€ 62.000,00	€ 63.500,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 300.000,00	€ 271.850,74	€ 271.850,74	€ 271.850,74
<b>Titolo 9</b> - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 297.000,00	€ 297.000,00	€ 297.000,00	€ 297.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	€ <b>1.675.966,30</b>	€ <b>1.394.856,38</b>	€ <b>1.397.570,09</b>	€ <b>1.427.074,59</b>
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ 36.202,60	€ 36.202,60	€ 36.202,60	€ 36.202,60
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	€ 782.743,41	€ 726.093,27	€ 726.352,81	€ 754.156,45
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	€ 256.230,29	€ 59.737,45	€ 62.000,00	€ 63.500,00
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	€ 3.790,00	€ 3.972,32	€ 4.163,94	€ 4.364,80
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 300.000,00	€ 271.850,74	€ 271.850,74	€ 271.850,74
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 297.000,00	€ 297.000,00	€ 297.000,00	€ 297.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	€ <b>1.675.966,30</b>	€ <b>1.394.856,38</b>	€ <b>1.397.570,09</b>	€ <b>1.427.074,59</b>

### 6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata finanzia le spese già impegnate negli esercizi precedenti per le quali si verifica l'esigibilità nell'anno e, il Fondo Pluriennale Vincolato in uscita, costituito dalla quota di risorse accertate nell'esercizio in corso



**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti  
RICERCA



o negli esercizi precedenti a copertura di spese già impegnate ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità.

Nelle tabelle sottostanti è illustrata la composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per l'esercizio finanziario 2025 – 2027 distinto in parte corrente e parte investimenti:

<b>TABELLA FPV ENTRATA</b>			
	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00

### **6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

### **6.3. Equilibri di bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Il comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 - Legge di Bilancio 2025- dispone che l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, è rispettato **in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.**

Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

In sostanza a livello normativo si conferma l'impostazione di Arconet (riunione 11/12/2019) che aveva precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, **gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli**

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti

RICERCA



**accantonamenti di bilancio.** Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.

Inoltre, il comma 792 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 - Legge di Bilancio 2025- prevede le modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da parte dei singoli enti (cfr. box § 8 Fondi), disponendo che:

- la verifica è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap;
- la verifica dell'equilibrio di bilancio disciplinato al comma 785 e dell'accantonamento di cui al comma 789 è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;
- nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti inadempienti con decreto del MEF, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030. Con il medesimo decreto è determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione. In particolare, gli enti inadempienti, ad esempio, con riferimento all'esercizio 2025 dovranno, come sanzione, incrementare il fondo accantonamento nel 2026 con variazione di bilancio per un importo pari alla sommatoria in valore assoluto:

a) del saldo W2, di cui al comma 789, registrato nell'esercizio precedente (come da rendiconto 2025) se negativo;

b) del minore accantonamento del fondo di cui al comma 789 (fondo 2025) rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica stabilito per il 2025.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**DOCUMENTO**  
**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di**  
**Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale  
 dei Dottori Commercialisti  
 e degli Esperti Contabili

**Fondazione Nazionale dei Commercialisti**  
**RICERCA**



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025	2026	2027
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		400.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	36.202,60	36.202,60	36.202,60
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	763.992,94 0,00	766.719,35 0,00	794.723,85 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	726.093,27 0,00 92.638,58	726.352,81 0,00 94.414,01	754.156,45 0,00 95.482,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. dei mutui e prestiti obbligazionari di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	3.972,32 0,00 0,00	4.163,94 0,00 0,00	4.364,80 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 2.275,25</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.275,25 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(8)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+HH-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
Q2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	59.737,45	62.000,00	63.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	59.737,45 0,00	62.000,00 0,00	63.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Z = P+Q-Q1+Q2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <sup>(5)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <sup>(5)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>W = O + J+I1-I3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(6)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	2275,25		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-2275,25</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti  
RICERCA



L'equilibrio finale è pari a zero.

### **Equilibri anticipazioni**

Il bilancio delle competenze non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi diretti al consumo (bilancio corrente), oppure nell'acquisto e nella realizzazione di infrastrutture e servizi di uso durevole (bilancio degli investimenti). Durante la gestione si producono abitualmente anche taluni movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni e i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa.

Questi movimenti, in un'ottica tesa a separare tali poste dal resto del bilancio, sono denominati con il termine tecnico di movimenti di fondi. A seconda delle impostazioni contabili adottate dal comune, nei movimenti di fondi possono affluire anche gli importi per concessioni e rimborsi di finanziamenti a breve termine.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse dell'amministrazione per cui la loro presenza rende spesso poco agevole l'interpretazione del bilancio. E' per questo motivo che detti importi sono estrapolati dalle altre poste riportate nel bilancio di parte corrente o degli investimenti, per essere così raggruppati in modo separato.

Il successivo quadro contiene il bilancio di previsione dei movimenti di fondi che, di norma, riporta un pareggio tra le previsioni di entrata e di uscita (stanziamenti di competenza). Proprio per il fatto che siamo in presenza di movimenti di fondi, la posizioni creditorie e debitorie tendono in questo caso a compensarsi.

	2025	2026	2027
TITOLO VII – anticipazioni da istituto tesoriere	271.850,74	271.850,74	271.850,74

	2025	2026	2027
TITOLO V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	271.850,74	271.850,74	271.850,74

### **6.4. Previsioni di cassa**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

## DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti

RICERCA



Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 82.787,19	€ 406.045,17	€ 400.000,00
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti  
RICERCA



La previsione di cassa può essere suscettibile di modifiche in corso di anno originate, sia dalla chiusura definitiva dell'esercizio 2024 e dalle fisiologiche variazioni del bilancio finanziario, che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

L'art. 6 co.1 del D.L. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, redatto sulla base del modello che è stato messo a disposizione sul sito del MEF e disponibile a questo link <https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE->

[/e/government/amministrazioni\\_pubbliche/arconet/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-). Il modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio. Gli enti sono invitati a verificare trimestralmente le previsioni, ad aggiornare il Piano annuale dei flussi di cassa e a dare comunicazione alla Giunta/organo esecutivo dell'attuazione del Piano.

La verifica e l'aggiornamento del prospetto possono, ad esempio, essere effettuati:

- sostituendo le previsioni del trimestre concluso e i dati SIOPE dei trimestri precedenti con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE;
- riformulando di conseguenza le previsioni dei trimestri successivi;
- tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa.

Il modello deve essere approvato dalla giunta o dall'organo esecutivo di ogni ente territoriale entro il 28 febbraio (anche nel caso in cui non sia ancora stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027) e il suo aggiornamento trimestrale sarà approvato con provvedimento del responsabile del servizio finanziario.

L'art.6 co. 2 del DI 155/2024 precisa che il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa. Si rammenta che i revisori già ai sensi della circolare RGS 15 del 5 aprile 2024 sono tenuti a riportare nei loro verbali, per lo meno in quelli relativi alle verifiche trimestrali, i controlli sui tempi di pagamento e sulla dinamica dei flussi di cassa e dovranno, quindi, anche verificare che gli enti abbiano predisposto il nuovo piano dei flussi di cassa.

### **6.5. Utilizzo proventi alienazioni**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

### **6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.



**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti  
RICERCA



## 6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

## 6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

## 7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

### 7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### 7.1.1. Entrate da fiscalità locale

##### Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8% come da deliberazione del Consiglio Comunale n.32 del 28 luglio 2022.

**Le previsioni di gettito sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

Il comma 750 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 - Legge di Bilancio 2025-dispone che, al fine di garantire la coerenza della disciplina dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con la nuova articolazione degli scaglioni di reddito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i comuni per l'anno 2025 modificano, con propria delibera, entro il 15 aprile 2025, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, i comuni possono determinare, per i soli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, vigenti fino alla data di entrata in vigore della presente legge. Per il solo anno di imposta 2025, il termine per approvare gli scaglioni di reddito e le aliquote di cui al primo periodo è fissato al 15 aprile 2025 in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge n. 296 del 2006 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Qualora i comuni non adottino la delibera di cui ai commi 750 e 751 o non la trasmettono entro il termine stabilito dall'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, per gli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche si

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti  
RICERCA



applica sulla base degli scaglioni di reddito e delle aliquote già vigenti in ciascun ente nell'anno precedente a quello di riferimento.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 175.166,87	€ 289.000,00	€ 289.000,00	€ 289.000,00

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.31 del 28 luglio 2022 è stata stabilita l'aliquota IMU.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
<b>TARI</b>	€ <b>172.452,00</b>	€ <b>188.542,00</b>	€ <b>190.000,00</b>	€ <b>192.000,00</b>
<i>FCDE competenza</i>	€ 53.451,66	53.451,66	€ 53.865,00	€ 54.432,00
<i>FCDE PEF TARI</i>				

Le tariffe per la TARI (Tassa Rifiuti) per l'anno 2024 sono state stabilite coprendo, in via previsionale, l'intero costo del servizio. La tariffa relativa all'anno 2024, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 20 luglio 2024 è la seguente:

## TARIFFE TARI 2024

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,35829	<b>0,30096</b>	0,86	349,11119	0,37682	<b>113,13479</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,35829	<b>0,35112</b>	1,48	349,11119	0,37682	<b>194,69708</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,35829	<b>0,38695</b>	1,92	349,11119	0,37682	<b>252,57999</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,35829	<b>0,41562</b>	2,49	349,11119	0,37682	<b>327,56468</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,35829	<b>0,44428</b>	2,95	349,11119	0,37682	<b>388,07863</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,35829	<b>0,46578</b>	3,20	349,11119	0,37682	<b>420,96665</b>

## DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti

RICERCA

ANCREL  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
CERTIFICATA E RICONOSCIUTA

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,42	0,10577	<b>0,04442</b>	2,60	0,29810	<b>0,77506</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,74	0,10577	<b>0,07827</b>	5,51	0,29810	<b>1,64253</b>
103-Stabilimenti balneari	0,51	0,10577	<b>0,05394</b>	3,11	0,29810	<b>0,92709</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,37	0,10577	<b>0,03913</b>	2,50	0,29810	<b>0,74525</b>
105-Alberghi con ristorante	1,70	0,10577	<b>0,17981</b>	4,45	0,29810	<b>1,32655</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,86	0,10577	<b>0,09096</b>	6,55	0,29810	<b>1,95256</b>
107-Case di cura e riposo	0,98	0,10577	<b>0,10365</b>	7,82	0,29810	<b>2,33114</b>
108-Uffici, agenzie	1,80	0,10577	<b>0,19039</b>	10,50	0,29810	<b>3,13005</b>
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,57	0,10577	<b>0,06029</b>	4,50	0,29810	<b>1,34145</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	0,10577	<b>0,10471</b>	7,11	0,29810	<b>2,11949</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,30	0,10577	<b>0,13750</b>	8,80	0,29810	<b>2,62328</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,88	0,10577	<b>0,09308</b>	5,90	0,29810	<b>1,75879</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,04	0,10577	<b>0,11000</b>	7,55	0,29810	<b>2,25066</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,67	0,10577	<b>0,07087</b>	3,50	0,29810	<b>1,04335</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	0,10577	<b>0,08673</b>	4,50	0,29810	<b>1,34145</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,42	0,10577	<b>0,25596</b>	24,00	0,29810	<b>7,15440</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	2,20	0,10577	<b>0,23269</b>	14,91	0,29810	<b>4,44467</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,60	0,10577	<b>0,27500</b>	24,00	0,29810	<b>7,15440</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	0,10577	<b>0,22000</b>	12,59	0,29810	<b>3,75308</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	8,25	0,10577	<b>0,87260</b>	30,00	0,29810	<b>8,94300</b>
121-Discoteche, night club	1,34	0,10577	<b>0,14173</b>	8,56	0,29810	<b>2,55174</b>

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2025-2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

**N.B. Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2025.**

Il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA.

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti  
RICERCA



Altri Tributi Comunali

Con deliberazione della Giunta Comunale n.1 del 08 gennaio 2025 sono state approvate le tariffe relative ai servizi pubblici ed ai servizi pubblici a domanda individuale.

Tra queste qui di seguito le tariffe relative al Canone Unico Patrimoniale sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFF	COEFF	TAR. BASE A	TAR. BASE G
	ANNO	GIORNO	€ 30,00	€ 0,60
1) occupazioni suolo residuali non riconducibili alle categorie seguenti	0,72	2,20	€ 21,60	€ 1,32
2) passi e accessi carrabili a ml.	0,36	0,00	€ 10,80	€ -
3) passi carrabili a raso a ml.	0,36	0,00	€ 10,80	€ -
4) occupazione con tende	0,22	0,55	€ 6,60	€ 0,33
5) spazi sottostanti e soprastanti il suolo	0,36	0,56	€ 10,80	€ 0,34
6) distributori di carburanti	0,00	0,00	€ -	€ -
7) Antenne telefoniche	0,00	0,00	€ -	€ -
8) distributori automatici e di tabacchi	0,42	0,00	€ 12,60	€ -
9) occupazioni attività pubblici esercizi tavoli e sedie (*)	0,72	1,10	€ 21,60	€ 0,66
10) occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante (*)	0,00	0,43	€ -	€ 0,26
11) chioschi e edicole	0,72	0,00	€ 21,60	€ -
12) Traslochi e interventi edilizi d'urgenza con autoscale (*)	0,00	2,20	€ -	€ 1,32
13) Scavi, manomissione suolo e sottosuolo (*)	0,00	1,10		€ 0,66
14) attività edile (*)	0,00	1,10	€ -	€ 0,66
15) serbatoi interrati fino a 3.000 litri	0,30		€ 9,00	€ -
16) maggiorazione ogni 1,000 litri	0,30		€ 9,00	
17) Esposizione merci fuori negozio	0,72	1,84	€ 21,60	€ 1,10
18) Occupazioni senza scopo di lucro effettuate da associazioni, comitati, partiti politici (quando non esenti) (*)	0,00	0,43	€ -	€ 0,26
19) Occupazioni realizzate cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità	32,00	0,00	€ 960,00	€ -

(\*) per occupazioni superiori a i 14 gg fino a 29 riduzione del 20%

(\*) occupazioni oltre i 29 gg. riduzione del 50%

TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE	COEFF ANNO	COEFF GIORNO	UNICA CATEGORIA	
			TAR. BASE A	TAR. BASE M
			€ 30,00	€ 0,60
1) Insegna di esercizio da 1 a 5 mq	0,56	2,81	€ 16,80	€ 1,69
1) Insegna di esercizio da 5,01 a 8 mq	0,84	4,20	€ 25,20	€ 2,52
1) Insegna di esercizio superiore a 8 mq	1,12	5,60	€ 33,60	€ 3,36
2) Impianto pubblicitario da 1,00 a 5 mq	0,56	2,80	€ 16,80	€ 1,68
2) Impianto pubblicitario da 5,01 a 8 mq	0,84	4,20	€ 25,20	€ 2,52

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti

RICERCA



2) Impianto pubblicitario superiore a 8 mq	1,12	5,60	€ 33,60	€ 3,36
3) Installazione mezzo pubblicitario luminoso da 1,00 a 5 mq	1,12	5,60	€ 33,60	€ 3,36
3) Installazione mezzo pubblicitario luminoso da 5,01 a 8 mq	1,40	7,00	€ 42,00	€ 4,20
3) Installazione mezzo pubblicitario luminoso superiore a 8 mq	1,68	8,40	€ 50,40	€ 5,04
3) Striscione traversante la strada a mq. gg.15 fino a 5 mq.	0,56		€ 16,80	€ -
3) Striscione traversante la strada a mq. gg.15 da 5,01 a 8,00 mq	0,84		€ 25,20	€ -
3) Striscione traversante la strada a mq. gg.15 oltre 8,00 mq	1,12		€ 33,60	€ -
4) Teli pittorici, da 1 a 15 gg., sopra suolo pubblico da 1,00 a 5 mq (*)	0,00	0,00	€ -	€ -
4) Teli pittorici, da 1 a 15 gg., sopra suolo pubblico da 5,01 a 8 mq (*)	0,00	0,00	€ -	€ -
4) Teli pittorici, da 1 a 15 gg, sopra suolo pubblico superiore a 8 mq (*)	0,00	0,00	€ -	€ -
5) Impianto pubblicitario a messaggio variabile	0,00	0,00	€ -	€ -
6) Volantinaggio per persona a giorno		5,40	€ -	€ 3,24
7) Pubblicità fonica per postazione a giorno		13,20	€ -	€ 7,92
8) Pubblicità realizzata con aeromobili a giorno		99,17	€ -	€ 59,50
9) Pubblicità realizzata con palloni frenati e simili a giorno		49,58	€ -	€ 29,75
10) Pubblicità realizzata con proiezioni		4,13	€ -	€ 2,48
11) Pubblicità in vetrina	0,00	0,00	€ -	€ -
12) Locandine e altro materiale temporaneo		0,10	€ -	€ 0,06
13) Altre forme di esposizione pubblicitaria	0,56	2,30	€ 16,80	€ 1,38
14) pubblicità per conto proprio su veicoli d'impresa inf. 30 ql	1,99	0,00	€ 59,70	€ -
15) pubblicità per conto proprio su veicoli d'impresa sup.30 ql	2,98	0,00	€ 89,40	€ -
16) pubblicità per conto proprio su motoveicoli	1,19		€ 35,70	

**UNICA CATEGORIA**

TIPOLOGIA DI MANIFESTO	COEFF	COEFF	TAR. BASE 5 gg.	TAR. BASE 1 gg
	5 gg.	1 gg.	€ 0,60	€ 0,11
1) manifesto 70 x 100 – 100 x 70 (*)	2,12	0,92	€ 1,27	€ 0,10
2) manifesto 100 x 140 – 140 x 100 (*)	2,58	1,10	€ 1,55	€ 0,12
3) manifesto 140 x 200 – 200 x 140 (*)	2,76	1,15	€ 1,66	€ 0,13

(\*) Aumento tariffa del 50% su commissioni inferiori a 50 fogli

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Fondazione Nazionale dei Commercialisti  
RICERCA



- (\*) Aumento tariffa del 50% per manifesti da 8 a 12 fogli
- (\*) Aumento tariffa del 100% per manifesti oltre 12 fogli
- (\*) Diritto di Urgenza € 30,00

**7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 36.637,25	€ 15.000,00	€ 20.000,00	€ 18.530,00	€ 21.470,15	€ 19.892,09	€ 21.470,15	€ 19.892,09
Recupero evasione TASI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ -	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ -	€ 2.000,00	€ -	€ 2.000,00	€ -
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

**7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse**

Gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.



**DOCUMENTO**

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

**Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti**

**RICERCA**



TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
<b>2010100</b>	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>46188,44</b>	<b>201</b>	<b>45986,7</b>	<b>0</b>	<b>68991,20</b>	<b>0</b>
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	40.687,83	201	40486,7	0	63491,20	0
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	5500,61	0	5500	0	5500	0
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0	0	0	0	0	0
<b>2010200</b>	<b>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
<b>2010300</b>	<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0	0	0	0	0	0
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0	0	0
<b>2010400</b>	<b>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
<b>2010500</b>	<b>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0	0	0
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>46188,44</b>	<b>201</b>	<b>45986,7</b>	<b>0</b>	<b>68991,2</b>	<b>0</b>

### 7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

Con deliberazione di Giunta Comunale n.03 del 08 gennaio 2025 l'Ente ha deliberato che non sussiste l'obbligo di destinazione, ai sensi dell'art.208 del D. Lgs. 285/1992, per l'esercizio finanziario 2025, dei proventi delle infrazioni del Codice della Strada, in quanto non sono previsti nel bilancio di previsione 2025 – 2027.

### 7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti  
RICERCA



Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.014,00	5.014,00	5.014,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>25,07%</b>	<b>25,07%</b>	<b>25,07%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Per il dettaglio in oggetto si rimanda ai prospetti allegati al presente e al DUPS.

### 7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ -	€ 5.071,62	€ 5.100,00	€ 147,39	€ 5.100,00	€ 147,39	€ 5.100,00	€ 147,39

Per l'accertato 2023 si rimanda agli allegati del Rendiconto 2023 regolarmente depositato.

### 7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2023 (rendiconto)</b>	€ -	€ -	€ -
<b>2024 (assestato o rendiconto)</b>	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -
<b>2025</b>	€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ -
<b>2026</b>	€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ -
<b>2027</b>	€ 18.500,00	€ 18.500,00	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

## DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti  
RICERCA

ANCREL  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
CERTIFICAZIONE E RICONOSCIMENTO  
DEI PERITI

## 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

### Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsoni Def. 2024	Previsoni 2025	Previsoni 2026	Previsoni 2027
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 126.539,67	€ 107.708,00	€ 107.708,00	€ 107.858,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 11.971,07	€ 14.126,00	€ 11.126,00	€ 11.126,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 414.011,55	€ 353.605,62	€ 358.604,40	€ 361.919,26
104 Trasferimenti correnti	€ 108.440,45	€ 102.345,16	€ 98.893,91	€ 98.893,91
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 2.070,00	€ 1.886,48	€ 1.694,86	€ 1.494,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.996,39	€ 4.496,39	€ 4.496,39	€ 4.496,39
110 Altre spese correnti	€ 114.714,28	€ 141.925,62	€ 143.829,25	€ 168.368,89
<b>Totale</b>	<b>782.743,41</b>	<b>726.093,27</b>	<b>726.352,81</b>	<b>754.156,45</b>

### 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

La situazione del personale in servizio alla data del 31 dicembre dell'anno precedente l'esercizio 2024 riporta i seguenti dati:

CATEGORIA	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
Area funzionari dell'elevata qualificazione (Ex D)	2	2 T.D.
Area Istruttori (Ex. C)	5	1 T.I. 2 T.D.
Area degli operatori esperti (Ex. B)	1	1 T.I.
Area operatori (Ex. A)		
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>6</b>

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti

RICERCA



**SUDDIVISIONE PER AREE**

<b>AREA TECNICA</b>			
<b>CATEGORIA</b>	<b>RUOLO</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
C – T.D.	RESP. UFFICIO TECNICO		1
C	ISTR. TECNICO		0
B3	OPERAIO SPECIALIZZATO		1

<b>AREA ECONOMICA-FINANZIARIA</b>			
<b>CATEGORIA</b>	<b>RUOLO</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
C – T.D.	ISTR. AMMINISTR.VO CONTABILE		1
C	ISTR. CONTABILE		

<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>			
<b>CATEGORIA</b>	<b>RUOLO</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
D – T.D.	RESP. SERVIZIO AFFARI GENERALI	1	1
D – T.D.	FUNZIONARIO AMMINISTR. CONTAB.		1
C	ISTR. AMMINISTR.VO		1

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2025 – 2027 verrà inserito nel PIAO 2025.

Dalla ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'articolo 35 del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i. non emergono situazioni di personale in esubero, giusta deliberazione Giunta Comunale n. 32 del 07 dicembre 2024.

**Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato - anno 2024**  
Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 7 marzo 2020

<b>Abitanti al 31/12/2023</b>	962
-------------------------------	-----

<b>Prima soglia</b>	<b>Seconda soglia</b>
29,50%	33,50%

<b>Spesa del personale (al netto dell'IRAP)</b>	
A Rendiconto 2023	111.712,81 €
Bilancio 2024	125.849,67 €
Rendiconto 2018	112.905,73 €

<b>Rapporto spesa/entrate</b>
<b>18,57%</b>

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti  
RICERCA



<b>Entrate correnti</b>	
Rendiconto 2023	652.441,78 €
Rendiconto 2022	693.186,49 €
Rendiconto 2021	644.554,64 €
<b>Media entrate correnti</b>	
B Rendiconto 2023-2022-2021	663.394,30 €

A/B-C
-------

<b>Collocazione ente</b>
Prima fascia

<b>Fondo crediti dubbia esigibilità</b>	
C Bilancio 2023	61.869,07 €

<b>Media entrate correnti al netto FCDE</b>	
B-C	601.525,23 €

<b>Resti capacità assunz. quinq. antecedente 2020</b>	
Norma precedente - se non utilizzati	0,00 €

<b>Incremento spesa 2024 - Capacità assunzionale 2024</b>			
Dal 18,57% fino al 29,5%	<b>€ 65.737,13</b>	art. 4 comma 2	Capacità potenziale massima lorda
Aumento max + 35% della spesa di personale anno 2018 (compreso aumento anni precedenti)	<b>€ 39.517,01</b>	art. 5 comma 1	Capacità effettiva lorda
Resti quinquennio antecedente 2020	<b>€ -</b>	art. 5 comma 2	Deroga per gli anni 2020/2024, nel limite ex art. 4 c. 1 e 2
<b>Spesa di personale massima per l'anno 2024, su rendiconto 2023</b>			<b>151.229,82 €</b>

<b>Spesa di personale complessiva derivante dalla programmazione 2024</b>	<b>125.849,67 €</b>
---	---------------------

<b>Incremento possibile della spesa di personale 2024</b>	<b>25.380,15 €</b>
---	--------------------

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti  
RICERCA



## **7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)**

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n.8 del 09 gennaio 2024 l'Ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'articolo 33 comma 2 del D. Lgs. n.165/2001, come sostituito dal comma 1, articolo 16, della Legge n.183/2011, dando atto, con il presente provvedimento che per l'anno 2024 non sono presenti eccedenze, o personale in sovrannumero.

## **7.4. Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 59.737,45
- per il 2026 ad euro 62.000,00
- per il 2027 ad euro 63.500,00

Per il triennio 2025 – 2027 non risultano in programmazione acquisti di beni e servizi di importo superiore ad euro 140.000,00 e lavori di importo superiore ad euro 150.000,00.

## **Investimenti senza esborsi finanziari**

Per il triennio 2025 – 2027 non sono programmati altri investimenti senza esborso finanziario.

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

Il comma 789 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 - Legge di Bilancio 2025- dispone che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali iscrivono nella Missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica di cui ai commi da 786 a 788 del citato articolo 1, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Con riferimento al bilancio di previsione 2025-2027, il fondo è iscritto entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio.

La costituzione del fondo, sul quale non è possibile disporre impegni, è finanziata attraverso le risorse di parte corrente.

Il comma 790 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

- per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti

RICERCA

ANCREL  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
CERTIFICAZIONE E RIFORMA DEGLI UFFICIALI

destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;

– per gli enti in situazione di disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, in misura aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione.

Il comma 793 dispone che per gli enti che non trasmettono entro il 31 maggio alla BDAP i dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente il contributo alla finanza pubblica è incrementato del 10% con le modalità di cui al comma 792. Nel caso di enti per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione a decorrere dal 2 gennaio 2025, tale maggiorazione non è applicata.

Infine, il comma 794 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto della gestione 2025 e del bilancio di previsione 2026-2028 degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito decreto del Ragioniere dello Stato.

### **8.1. Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 8.617,01 pari allo 1% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 6.643,57 pari allo 1% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 6.142,17 pari allo 1% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

***N.B. La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.***

***La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.***

### **8.2. Fondo di riserva di cassa**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 5.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.



**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti  
RICERCA



### 8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 92.638,58	€ 94.414,01	€ 95.482,41

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le Entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di Entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Si è pertanto provveduto a:

1. individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione;
2. calcolare, per ciascun capitolo, la media del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi;
3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio). La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti  
RICERCA



Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Così come previsto dalla normativa vigente al momento delle lavorazioni, si è proceduto all'applicazione delle percentuali agevolate per l'iscrizione della spesa in Bilancio, ovvero:

FASE	% DI ACCANTONAMENTO		
	2025	2026	2027
PREVISIONE	100%	100%	100%
RENDICONTO	100%	100%	100%

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario:

- 1) individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
  - b) i crediti assistiti da fidejussione,
  - c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.
- 2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:
    - a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
    - b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
    - c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti

RICERCA



Per il Comune di Valgioio lo stanziamento del FCDE è pari a € 92.638,58 per l'esercizio 2025, € 94.414,01 per l'esercizio 2026 ed € 95.482,41 per l'esercizio 2027 ed è stato calcolato con la media MST – Media semplice.

### 8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -
Fondo oneri futuri	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo perdite società partecipate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo passività potenziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.208,00	€ -	€ 2.208,00	€ -	€ 2.208,00	€ -
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 8.425,78	€ -	€ 10.527,55	€ -	€ 12.547,76	€ -
Altri.....						

L'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

### 8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti

RICERCA

ANCREL  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
CERTIFICAZIONE E RIFORMA DEGLI STUDI CAI

dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente, non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, non è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti

RICERCA



## 9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione

L'Ente **non** ha fatto ricorso nell'ultimo triennio a strumenti quali il leasing immobiliare in costruendo o operazioni di project – financing, dove esporre gli effetti finanziari di tali scelte e presentare una analisi comparativa dei costi rispetto all'acquisto del bene.

L'Ente **non** ha fatto ricorso allo strumento della rinegoziazione del debito.

L'Ente **non** ha in essere strumenti di finanza derivata.

### L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	48.090,82	44.470,82	40.680,82	36.708,50	32.544,56
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	3.620,00	3.790,00	3.972,32	4.163,94	4.364,80
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>44.470,82</b>	<b>40.680,82</b>	<b>36.708,50</b>	<b>32.544,56</b>	<b>28.179,76</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

\* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti

RICERCA

ANCREL  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
CERTIFICAZIONE E RIFORMA DEGLI STUDI CAU

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	2.244,00	2.070,00	1.886,48	1.694,86	1.494,00
Quota capitale	3.620,00	3.790,00	3.972,32	4.163,94	4.364,80
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.864,00</b>	<b>5.860,00</b>	<b>5.858,80</b>	<b>5.858,80</b>	<b>5.858,80</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è **congrua** sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	2.244,00	2.070,00	1.886,48	1.694,86	1.494,00
entrate correnti	644.554,64	686.597,35	763.992,94	766.719,35	794.723,85
<b>% su entrate correnti</b>	<b>0,35%</b>	<b>0,30%</b>	<b>0,25%</b>	<b>0,22%</b>	<b>0,19%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

## 10. ORGANISMI PARTECIPATI

Le partecipazioni attualmente detenute dal Comune di Valgioie sono riassunte nella seguente tabella

Denominazione	Quota di partecipazioni e	Riferimento
SMAT S.p.a.	0,00002%	Gestione delle reti fognarie , raccolta e trattamento fornitura di acqua
CIDIU S.p.a.	0,127%	Raccolta, trattamento, smaltimento rifiuti igiene urbana
CONISA	0,82%	Consorzio servizi Socio-assistenziali

Nel 2024 l'Ente **non** ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

L'Ente non ha pertanto adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni 2025 – 2027 l'Ente **non** prevede di esternalizzare alcun servizio.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'articolo 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti  
RICERCA



di perdite anche infrannuali.

Organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2023, non soddisfatti nell'esercizio 2024, richiederanno nell'anno 2025, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico: nulla.

### Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2024, non emergono risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

### Piano di razionalizzazione delle società partecipate

L'Ente ha approvato, ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 175/2016, il piano di razionalizzazione delle società partecipate, corredato di apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'Ente.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Quota di partecipazione e	Riferimento
SMAT S.p.a.	0,00002%	Gestione delle reti fognarie , raccolta e trattamento fornitura di acqua
CIDIU S.p.a.	0,127%	Raccolta, trattamento, smaltimento rifiuti igiene urbana
CONISA	0,82%	Consorzio servizi Socio-assistenziali

I bilanci consuntivi dei citati enti sono consultabili sul sito internet degli stessi.



**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti  
RICERCA

**11. PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ai sensi dell'art.15, co.4-bis, D.I. n.77/2021, ha iscritto a bilancio finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Tuel e dall'allegato 4/2 al D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento;

**12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti  
RICERCA



- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i finanziamenti elencati in bilancio.

### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**DOCUMENTO**

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

**Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti**  
RICERCA



### **13. CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Pinerolo (TO), li 20 gennaio 2025

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Firmato digitalmente**

**Dott.ssa Maria Gabriella Aimo Boot**